



La Pietà, di Michelangelo

CONFERENZA (CON SUPPORTO POWERPOINT)

SABATO 21 OTTOBRE 2017, ore 17.00!!

PROF. BRUNO SANTI, FIRENZE

“IL RINNOVATO MUSEO DELL’OPERA DEL DUOMO DI FIRENZE.
UN ITINERARIO DEL RINASCIMENTO FIORENTINO DA ARNOLFO A MICHELANGELO”

Locale: Sede, via Centrale 125, ‘saletta cinfo’

Ingresso: fr. 12.- / fr. 5.- per soci, studenti, apprendisti, disoccupati

La conferenza di ottobre ci porterà a Firenze; insieme al prof. Santi - per la prima volta nostro ospite - scopriremo il nuovo Museo dell’Opera di Santa Maria del Fiore, inaugurato il 29 ottobre 2015, dopo due anni di ampliamento e restauro.

Bruno Santi, nato a Fiesole nel 1942, si è laureato nel 1968 all’Università di Firenze con una tesi di laurea in Storia dell’Arte sul pittore fiorentino Neri di Bicci.

Ha ricoperto diverse cariche sempre nell’ambito dell’Arte; fra l’altro, è stato soprintendente per i beni artistici e storici delle province di Siena e Grosseto dal 1991 al 2005. In tale periodo, ha fatto parte del Consiglio nazionale dei beni culturali e ambientali. Ha partecipato a comitati promotori e scientifici di mostre di carattere storico-artistico a Firenze e Siena. Ha ricevuto il riconoscimento del “Mangia d’Argento” dal Comune di Siena per la sua attività di soprintendente nel territorio senese. Ha avuto incarichi di insegnamento presso l’Università degli Studi di Firenze. È autore di numerosi testi, monografie, articoli e altri.

Dal 1° marzo 2009 è in pensione per raggiunti limiti d’età: è attualmente consulente scientifico per l’inventario dei beni culturali nell’Arcidiocesi di Firenze ed è stato dal 2009 al marzo 2017 membro del Consiglio di Amministrazione dell’Opera di Santa Maria del Fiore.

Fa parte del Consiglio di Presidenza dell’Accademia delle Arti del Disegno.

Sul tema, il Relatore ci scrive: “La conferenza sul Museo dell’Opera del Duomo di Firenze, inaugurato nel 1891 per ospitare le monumentali Cantorie di Luca della Robbia e Donatello, illustrerà il nuovo ordinamento del 2015 e allestimento della struttura espositiva, ubicata nell’antica sede di questa secolare istituzione, - creata dal Comune di Firenze nel 1296 per sovrintendere alla costruzione della Cattedrale e assicurarne la conservazione e la manutenzione -, e nel vasto ambiente dell’ex-teatro degl’Intrepidi, acquisendo con questa sistemazione uno spazio espositivo pressoché doppio rispetto ai precedenti. Ci si soffermerà sulla scenografica Sala “del Paradiso”, dove si trova la ricostruzione 1:1 in materiale sintetico della facciata duecentesca della Cattedrale, opera di Arnolfo di Cambio, distrutta nel 1587, con le statue ancora conservate o sostituite da copie nella collocazione che si presumeva originaria. Si illustreranno le caratteristiche delle altre sale, come la Galleria “del Campanile”, con tutti i rilievi già sulle facciate del Campanile di Giotto; la Sala “delle Cantorie”; la Sala “del Tesoro”, dove sono conservati due arredi di particolare preziosità: l’Altare d’Argento e i pannelli del Parato di San Giovanni, manufatti tessili rari e di grande pregio.

Il Museo è da considerarsi il più rappresentativo del periodo rinascimentale, ritenuto unanimemente l’epoca culturale-artistica più prestigiosa per Firenze, e in particolare della scultura, con opere di Arnolfo di Cambio, Andrea Pisano, Lorenzo Ghiberti (con le Porte bronzee del Battistero), Donatello (di cui, oltre alla monumentale Cantoria, si conserva l’impressionante scultura in legno raffigurante *Santa Maria Maddalena*), Luca della Robbia (anch’egli autore di un Cantoria), Antonio del Pollaiuolo, Verrocchio fino a Michelangelo, presente con una delle sue opere più note e apprezzate, *La Pietà*, capolavoro della fase ultima della sua attività, nonché i ricordi, materiali e documentari, della maggiore opera di Brunelleschi, l’aerea cupola che segna indelebilmente da secoli lo spazio urbano della città.”

Ringraziamo il presidente della Dante del Vallese, Luca Confortola, per la proposta e l’organizzazione del giro del prof. Santi.

L’incontro viene organizzato con il sostegno della Città di Bienna, che qui ringraziamo sentitamente.

Dopo la conferenza, avremo la possibilità di cenare insieme al Relatore presso la nostra Sede (chiediamo un compenso di fr. 25.-, bevande comprese). Vogliate per favore iscriverVi entro venerdì 20 ottobre, chiamando lo 079/703’54’79 (presidente) o per iscritto via mail o posta!
